



**Comune di Oristano**  
*Comuni de Aristanis*

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA'**  
**ANNI 2012 – 2014**

**Indice**

- 1. Premessa**
- 2. Fonti normative**
- 3. Pubblicità**
- 4. Strumenti**
  - 4.1 Sito web istituzionale**
  - 4.2 Standard di comunicazione**
  - 4.3 Albo Pretorio online**
- 5. Individuazione dati da pubblicare**
  - 5.1 Analisi dell'esistente**
  - 5.2 Integrazione dei dati già pubblicati**
  - 5.3 Schema dei dati da pubblicare**
- 6. Strutture competenti**
  - 6.1 Ufficio per la trasparenza e l'integrità**
  - 6.2 Dirigente competente**
  - 6.3 Nucleo di valutazione**
- 7. Iniziative di promozione e diffusione della trasparenza**
  - 7.1 Giornata della trasparenza e della comunicazione**
  - 7.2 Formazione personale dipendente**
  - 7.3 Utilizzo e diffusione P.E.C.**
  - 7.4 Coinvolgimento dei portatori di interessi (stakeholders)**
- 8. Rispetto della privacy**

## 1. Premessa

Con la redazione del presente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il Comune di Oristano intende dare attuazione al principio di trasparenza di cui all'art.11 del Decreto Legislativo n.150/2009<sup>1</sup>. In particolare, il Decreto Legislativo 150/2009 offre una precisa definizione della

---

<sup>1</sup> Art. 11. *Trasparenza*

1. La trasparenza e' intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *m*), della Costituzione.

2. Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

*a*) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13;

*b*) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

3. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

4. Ai fini della riduzione del costo dei servizi, dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché del conseguente risparmio sul costo del lavoro, le pubbliche amministrazioni provvedono annualmente ad individuare i servizi erogati, agli utenti sia finali che intermedi, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279. Le amministrazioni provvedono altresì alla contabilizzazione dei costi e all'evidenziazione dei costi effettivi e di quelli imputati al personale per ogni servizio erogato, nonché al monitoraggio del loro andamento nel tempo, pubblicando i relativi dati sui propri siti istituzionali.

5. Al fine di rendere effettivi i principi di trasparenza, le pubbliche amministrazioni provvedono a dare attuazione agli adempimenti relativi alla posta elettronica certificata di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, agli articoli 16, comma 8, e 16-*bis*, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e di cui all'articolo 34, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

6. Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 comma 1, lettere *a*) e *b*), alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

7. Nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono specificate le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2.

8. Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: «Trasparenza, valutazione e merito»:

*a*) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione;

*b*) il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10;

*c*) l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;

*d*) l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti;

*e*) i nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'articolo 14;

*f*) i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo;

*g*) le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;

*h*) i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo;

*i*) gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.

9. In caso di mancata adozione e realizzazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità o di mancato assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui ai commi 5 e 8 e' fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti.

trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 117 secondo comma, lettera m), della Costituzione. Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance”*.

Il concetto di trasparenza è, dunque, strettamente connesso al concetto di performance, inteso come miglioramento continuo dei servizi pubblici resi alla cittadinanza, da realizzare grazie al necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse (stakeholders). Le amministrazioni devono pertanto dichiarare e rendere noti con ogni mezzo i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare le modalità attraverso le quali quegli obiettivi vengono raggiunti e le relative risorse impiegate. La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. E’ quindi il concetto stesso di performance che richiede l’implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell’agire delle amministrazioni. Il Programma triennale per la trasparenza costituisce lo strumento più idoneo per dare piena attuazione all’obbligo di garantire la trasparenza in ogni settore di attività della pubblica amministrazione, intendendo per trasparenza non la mera pubblicazione di dati ma un approccio complessivo all’attività amministrativa, non più autoreferenziale ma aperta al cittadino.

Con l’adozione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, il Comune di Oristano intende dunque perseguire i seguenti scopi:

- rafforzare il diritto del cittadino di essere informato in merito al funzionamento e ai risultati dell’organizzazione dell’Ente;
- favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- garantire il “miglioramento continuo” nell’uso delle risorse e nell’erogazione dei servizi al pubblico;
- promuovere l’integrità dell’azione amministrativa.

Il presente programma, redatto facendo riferimento alle deliberazioni CIVIT n. 105 del 2010 e n. 2 del 2012 e alle Linee guida agli Enti Locali in materia di trasparenza e integrità elaborate dall’ANCI, definisce le azioni di consolidamento e miglioramento della trasparenza nel triennio 2012-2014.

## **2. Fonti normative**

Le principali fonti normative per la stesura del Piano sono:

- Il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 *“Attuazione della Legge 4 Marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Delibera n. 105/2010 *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”* predisposte dalla Commissione per la Valutazione Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, esse indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, a partire dalla indicazione dei dati che devono essere pubblicati

sul sito web istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative sulla trasparenza;

- la Delibera n. 2/2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del *Programma triennale per la trasparenza e l’integrità*” predisposte dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011;
- le *Linee Guida per i siti web della PA* (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l’innovazione: tali Linee Guida prevedono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l’“accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione dell’Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti web istituzionali pubblici;
- La Legge 7 giugno 2000, n.150 “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni” che “...in attuazione dei principi che regolano la trasparenza e l’efficacia dell’azione amministrativa, disciplinano le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni” e stabilisce le strutture e gli uffici preposti alla comunicazione istituzionale (URP e Ufficio Stampa);

### **3. Pubblicità**

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità deve essere collocato all’interno della apposita Sezione “ Trasparenza, valutazione e merito”, accessibile dalla home page del portale del Comune di Oristano.

### **4. Strumenti**

#### **4.1. Sito web istituzionale**

Ai fini della applicazione dei principi di trasparenza ed integrità, il Comune ha da tempo dedicato sul sito internet istituzionale una apposita sezione intitolata “Trasparenza valutazione e merito” che si intende potenziare anche al fine di renderla maggiormente fruibile da parte dei cittadini in termini di chiarezza e completezza dei dati inseriti anche in coerenza con quanto indicato dal presente Programma. La Sezione è divisa in macroaree: facendo click su ogni voce l’utente potrà avere accesso alle informazioni di interesse. Le voci sono previste anche se i rispettivi contenuti non sono stati ancora pubblicati: in tal caso, sarà visualizzato un messaggio che indicherà che i contenuti sono in via di pubblicazione.

#### **4.2. Standard di comunicazione - linee guida per i siti web**

Nella realizzazione e conduzione del sito sono state tenute presenti le *Linee Guida per i siti web della PA* (aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n. 8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l’innovazione nonché le misure a tutela della privacy richiamate al paragrafo 3.2 della citata delibera n.105/2010 e nella n. 2/2012 della CIVIT.

#### **4.3. Albo Pretorio online**

La legge n. 69 del 18 luglio 2009, perseguendo l’obiettivo di modernizzare l’azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l’effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L’art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti sancito che “A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e

provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”.

Il Comune di Oristano ha adempiuto all’attivazione dell’ Albo Pretorio *online* nei termini di legge.

## 5. Individuazione dati da pubblicare

### 5.1. Analisi dell’esistente

Sul sito istituzionale sono già presenti molteplici dati la cui pubblicazione è resa obbligatoria dalla normativa vigente. Sono altresì presenti informazioni non obbligatorie ma ritenute utili per il cittadino (ai sensi dei principi e delle attività di comunicazione disciplinati dalla Legge 150/2009).

### 5.2. Integrazione dei dati già pubblicati

L’obiettivo è quello di procedere a una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità prevalentemente nella sezione *Trasparenza Valutazione e Merito*.

### 5.3. Schema dei dati da pubblicare

Seguendo quanto indicato nella normativa di riferimento, la Sezione *Trasparenza, Valutazione e Merito* presente nel sito istituzionale,verrà organizzata in base alla strutturazione sotto sintetizzata con l’elencazione delle categorie dei dati oggetto di pubblicazione nel sito, con l’indicazione della fonte che ha l’obbligo di rendere disponibile e di fornire i dati all’Ufficio responsabile della pubblicazione, nonché lo stato di pubblicazione e i tempi di realizzazione della stessa.

	Categorie di dati	Struttura responsabile della pubblicazione	Fonte Informativa	Fonte normativa	Stato della pubblicazione-tempi di realizzazione
<b>1</b>	<b>Piano della Trasparenza e dell’integrità e Piano della Performance</b>				
	a) Programma triennale per la trasparenza e l’integrità	Ufficio Trasparenza	1 <sup>^</sup> Settore Amministrativo e personale – Uff. Affari Generali	Art.11 D.Lgs n.150/2009	Da pubblicare entro il 31.12.2012
	b) Piano e relazione sulla Performance organizzativa	Ufficio Trasparenza	Segretario Generale – Uff. Controlli interni	Art.11 D.Lgs n.150/2009	Da pubblicare dopo l’approvazione
	c) Sistema di misurazione e di valutazione della performance	Ufficio Trasparenza	Segretario Generale – Uff. Controlli interni		Da pubblicare entro il 31.12.2012
	d) Componenti Nucleo di Valutazione e relativi curricula	Ufficio Trasparenza	Segretario Generale – Uff. Controlli interni	Art.11 D.Lgs n.150/2009	Da pubblicare entro il 31.12.2012
<b>2</b>	<b>Dati sull’organizzazione e i procedimenti</b>				
	a) Struttura organizzativa – articolazione attribuzione e organizzazione uffici	Ufficio Trasparenza	1 <sup>^</sup> Settore Amministrativo e personale – Uff. Personale	Art.54 D.Lgs. n.82/2005	Da pubblicare entro il 31.03.2013

b) tipologie di procedimento, termini finali, responsabile del procedimento e del provvedimento	Ufficio Trasparenza	Tutti i Settori	Art.54 D.Lgs. n.82/2005	Da pubblicare entro il 30.04.2013
c) elenco completo delle caselle di posta elettronica e posta certificata	Ufficio Trasparenza	CED	Art.54 D.Lgs. n.82/2005	Da pubblicare entro il 31.12.2012
d) documentazione richiesta per i singoli procedimenti e moduli e formulari di cui è richiesto l'utilizzo	Ufficio Trasparenza	Tutti i Settori	Art. 57 D.Lgs. n.82/2005	Da pubblicare entro il 30.04.2013
e) elenco degli atti e documenti necessari per ottenere provvedimenti amministrativi	Ufficio Trasparenza	Tutti i Settori	Art. 6, c. 1 lett. b) Legge n.106/2011	Da pubblicare entro il 31.01.2013
f) Informazioni su dimensioni della qualità dei servizi erogati	Ufficio Trasparenza	Tutti i Settori	Art. 11, c. 4 D.Lgs. n.150/2009	Da pubblicare entro il 31.01.2013
g) Dati concernenti consorzi, enti e società partecipate, con indicazione quote di partecipazione e indicazione e dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività	Ufficio Trasparenza	Dirigente 3^ Settore	Art. 1 Legge 296/2006 – Finanziaria 2007	Da pubblicare entro il 31.01.2013
<b>3 Dati informativi relativi al personale</b>				
a) Curricula e retribuzione del Segretario Generale e dei Dirigenti	Ufficio Trasparenza	Dirigente 1^ Settore Amministrativo e personale – Uff. Personale	Art. 11 D.lgs. n.150/2009	Publicato Da aggiornare entro il 31.12.2012
b)Indirizzi di posta elettronica, numero di telefono del Segretario Generale e dei Dirigenti	Ufficio Trasparenza	CED	Art. 21 Legge n.69/2009	Da pubblicare entro il 31.12.2012
c) Curricula, retribuzione e compensi di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo	Ufficio Trasparenza	Segretario Generale – Servizio Segreteria	Art. 11 D.Lgs. n.150/2009	Da pubblicare entro il 31.12.2012
d) Tassi di assenza e presenza del personale	Ufficio Trasparenza	Dirigente 1^ Settore Amministrativo e personale – Uff. Personale	Art. 21 Legge n.69/2009	Publicato Da aggiornare mensilmente
e) Premi collegati alla performance e ammontare dei premi distribuiti	Ufficio Trasparenza	Dirigente 1^ Settore Amministrativo e personale – Uff. Personale	Art. 11 D.Lgs. n.150/2009	Da pubblicare entro il mese successivo a quello di erogazione

	f) Analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità, per dirigenti e dipendenti	Ufficio Trasparenza	Dirigente 1^ Settore Amministrativo e personale – Uff. Personale e uff. Controlli Interni	Art. 11 D.Lgs. n.150/2009	Da pubblicare entro il mese successivo a quello di erogazione
	g) Incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti	Ufficio Trasparenza	Tutti i Dirigenti	Art. 53 D.Lgs n. 165/2001 – Art. 11 D.Lgs. n.150/2009	Publicato Da aggiornare entro il 31.12. di ogni anno
	h) Codici di comportamento del personale dipendente, del Segretario e dei dirigenti	Ufficio Trasparenza	Dirigente 1^ Settore Amministrativo e Personale – Uff. Personale	Art. 55 D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii.	Publicato
	i) Contratti ed accordi collettivi nazionali	Ufficio Trasparenza	Dirigente 1^ Settore Amministrativo e personale – Uff. Personale	Art. 47 D.Lgs. n.165/2001	Da pubblicare entro il mese successivo alla stipula
	l) Contratti integrativi stipulati, relazione tecnica finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo.	Ufficio Trasparenza	Dirigente 1^ Settore – Uff. Personale	Art. 55 D. Lgs. n.150/2009	Publicato
<b>4</b>	<b>Dati sulla gestione economico finanziaria e sul public procurement</b>				
	a) indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture nonché tempi medi dei procedimenti, tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	Ufficio Trasparenza	Tutti i Settori	Art. 23, c. 5 Legge 69/2009	Da pubblicare entro il 30.04.2013
	b) dati sul public procurement	Ufficio Trasparenza	Tutti i Settori	Art. 7 D.Lgs. n.163/2006 (verificare sull'obbligo)	Da pubblicare entro il 30.06.2013
<b>5</b>	<b>Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica</b>				
	a) Pubblicazione albi dei beneficiari delle provvidenze di natura economica	Ufficio Trasparenza	2^ Settore Servizi alla Cittadinanza e 3^ Settore Economico Finanziario	Artt. 1 e 2 D.P.R. n.118/2000	Da pubblicare entro il 30.04.2013

<b>6</b>	<b>Dati su bandi di gara e di concorso, bilanci e regolamenti</b>				
	a) Elenco bandi di gara	Ufficio Trasparenza	Tutti i settori che hanno provveduto ad espletare la gara	Art. 54 D.Lgs. n.82/2005	Da pubblicare fino a 30 giorni dopo la scadenza
	b) Elenco bandi di concorso	Ufficio Trasparenza	1 <sup>^</sup> Settore Amministrativo e personale – Uff. personale	Art. 54 D.Lgs. n.82/2005	Da pubblicare fino a 30 giorni dopo la scadenza
	c) Regolamento diritto di accesso	Ufficio Trasparenza	1 <sup>^</sup> Settore Amministrativo e personale	Art. 52 D.Lgs. n.82/2005	Publicato
	d) Bilancio di mandato	Ufficio Trasparenza			Da pubblicare entro 15 giorni dall'adozione
	e) Bilancio di previsione e relazione revisionale e programmatica	Ufficio Trasparenza	3 <sup>^</sup> Settore Economico Finanziario		Da pubblicare dopo l'approvazione
	f) Conto consuntivo	Ufficio Trasparenza	3 <sup>^</sup> Settore Economico Finanziario		Da pubblicare dopo l'approvazione
	g) Piano esecutivo di gestione	Ufficio Trasparenza	Segretario Generale		Da pubblicare dopo l'approvazione

## 6. Strutture competenti

### 6.1. Ufficio per la trasparenza e l'integrità

Le attività di comunicazione e informazione ai cittadini sono svolte da apposito Ufficio per la Trasparenza e l'Integrità. Esso è costituito da sei componenti e collocato all'interno del 1<sup>^</sup> Settore Amministrativo e Personale. Provvede a compiere tutti gli adempimenti per garantire l'accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, cura i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni e garantisce il confronto preventivo e consuntivo con le associazioni degli utenti e dei cittadini.

E' competente:

- Per la redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dei relativi aggiornamenti;
- Per lo svolgimento delle attività operative ordinarie concernente la raccolta dei dati;
- per il monitoraggio dell'attuazione del Piano.

### 6.2. Dirigente competente

Il Dirigente competente indicato quale responsabile per l'applicazione delle misure previste dall'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n.150/2009 è il Segretario Generale e Dirigente del 1<sup>^</sup> Settore Amministrativo.

I Dirigenti di ciascun Settore dovranno fornire i dati all'Ufficio Trasparenza che ne curerà la pubblicazione. Resta inteso che la responsabilità sulla correttezza e la completezza dei dati nonché sulla loro tempestiva trasmissione a richiesta dell'Ufficio Trasparenza, è in capo a ciascun Dirigente.



### **6.3. Nucleo di valutazione**

Questo organismo svolgerà compiti di controllo sullo svolgimento delle azioni e attesterà l'assolvimento degli obblighi di legge. Eserciterà inoltre un'attività di impulso per favorire lo sviluppo della cultura e della trasparenza all'interno dell'Ente.

## **7. Iniziative di promozione e diffusione della trasparenza**

### **7.1. Giornata della trasparenza e della comunicazione**

Le giornate della trasparenza sono organizzate in ottemperanza dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n.159/2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Nel corso di tali giornate verranno presentati alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e il Piano delle performance.

Esse saranno l'occasione in cui l'Amministrazione Comunale potrà illustrare e discutere con le Organizzazioni dei cittadini i principali temi della vita amministrativa cittadina e gli obiettivi prioritari, anche rispetto alle esigenze e ai bisogni della cittadinanza, che intende perseguire. Esse favoriranno dunque la cultura della partecipazione e del confronto.

### **7.2. Formazione personale dipendente**

L'Amministrazione organizzerà eventi formativi rivolti al proprio personale dipendente ed a quello degli organismi che erogano servizi per proprio conto, al fine di promuovere la cultura della trasparenza e dell'integrità.

### **7.3 Utilizzo e diffusione P.E.C.**

La disciplina sull'utilizzo della P.E.C. è indicata dall'art. 11, comma 5 del D.Lgs. n.150/2009 risponde all'esigenza di trasparenza. Il Comune di Oristano ha istituito una casella di posta certificata istituzionale attualmente gestita dall'Ufficio protocollo Generale, il quale provvede a scaricare i messaggi sul Protocollo Generale e ad assegnare e trasmettere in forma digitale il documento in arrivo ai destinatari interni ed a gestire l'invio per PEC dei documenti in partenza protocollati dai diversi uffici.

### **7.4. Coinvolgimento dei portatori di interessi (stakeholders)**

La disciplina della trasparenza è finalizzata principalmente a porre l'amministrazione al servizio del cittadino e a far sì che quest'ultimo possa esercitare su di essa un'azione di controllo diffuso delle varie fasi di gestione del ciclo della performance e di conoscenza dei servizi erogati. È quindi fondamentale usare strumenti comunicativi facilmente comprensibili e conoscibili da parte degli utenti, sia nei linguaggi sia nelle logiche operative.

E' necessario dunque implementare, in alcune specifiche sezioni del portale, strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza all'Ente il feedback di quanto si sta facendo, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti sia in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

Per mettere in pratica la disciplina della trasparenza non è sufficiente pubblicare i dati e i documenti previsti dalla normativa; è infatti necessario che questi siano effettivamente utilizzabili dagli utenti. Gli uffici dell'amministrazione individuati *ad hoc* nel Programma triennale devono curare la qualità della pubblicazione affinché i cittadini e gli i portatori di interesse (*stakeholders*) possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto.

Il coinvolgimento dei portatori di interesse passa anche per le segnalazioni che questi ultimi possono fare all'organo politico – amministrativo dell'Ente, il quale poi ne terrà conto al momento di selezionare i dati da pubblicare e nell'organizzazione di iniziative volte a promuovere e diffondere la cultura della trasparenza, della legalità e dell'integrità.

L'Amministrazione deve rispondere tempestivamente a eventuali reclami dei cittadini. A tal fine verrà approntata apposita pagina nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" per ospitare questionari di valutazione e suggerimenti da parte degli utenti e degli stakeholders.

#### **8. Rispetto della privacy**

La necessità di garantire la massima trasparenza nell'azione, negli atti e nella comunicazione istituzionale, deve anche armonizzarsi con la salvaguardia dei principi della privacy. A tal fine si darà luogo ad attività di promozione e diffusione del principio della trasparenza in armonia con le disposizioni in materia di riservatezza.